



Università degli Studi di Genova
DISPO
Dipartimento di Scienze Politiche



Programma di
apprendimento
permanente

Cattedra europea Jean Monnet
ad personam

In collaborazione con



verso l'Unione Politica



Movimento Federalista Europeo

The history of European Economic and Monetary Union.

Comparing strategies amidst prospects for integration and national resistance

International Conference

Genova, 7-8 May 2015

Conference languages: English, French, Italian

Banca d'Italia – Via Dante, 3 (GE)

L'Unione economica e monetaria rappresenta uno tra gli obiettivi più ambiziosi del Trattato di Maastricht, che parallelamente ha istituito la cittadinanza europea, accresciuto le competenze comunitarie, ampliato le prerogative del Parlamento europeo, istituito la Pesca e la collaborazione degli Stati negli Affari interni e di giustizia. Con la creazione della Banca centrale europea e della moneta unica, che il Consiglio di Madrid del dicembre 1995 avrebbe denominato "Euro", nonché con i criteri fissati dal patto di stabilità e crescita, si è attuato un effettivo, e consistente, trasferimento di sovranità dagli Stati nazionali a favore dell'Unione europea, trasferimento che, nella speranza di Jacques Delors e di altri promotori, avrebbe dovuto favorire ulteriori passi nella direzione di una più stringente integrazione economica e politica.

Spesso si trascura il fatto che l'UEM è il punto di arrivo di un lungo percorso iniziato sin dagli anni Cinquanta, con la creazione dell'Unione europea dei Pagamenti e, successivamente, con i primi progetti di

unificazione monetaria, contraddistinto da alcune note tappe – il Serpente monetario europeo e il Sistema monetario europeo – a fianco di altre meno note – i piani Barre, il piano Werner, ecc. Un percorso accidentato, contraddistinto da una lunga e profonda riflessione su metodi, tappe, condizioni, che si è dipanata di pari passo con l'evoluzione del contesto internazionale, tramutandosi spesso in aperto contrasto tra posizioni distinte all'interno dei singoli Paesi europei, tra monetaristi ed economisti, tra chi considerava la moneta unica lo strumento decisivo per superare in Europa le divergenze nelle politiche economiche degli Stati europei e combattere il ritorno del protezionismo e chi riteneva che gli Stati nazionali non dovessero privarsi di uno dei pilastri fondamentali della sovranità.

A dispetto della rilevanza del tema, gli studi in materia risultano ancora relativamente lacunosi e soprattutto mancano più approfondite analisi di carattere interdisciplinare capaci di coglierne tutte le implicazioni sul piano storico-politico, economico e giuridico. Il presente progetto di convegno internazionale, mira a studiare il tema da un punto di vista multidisciplinare, affrontandone in una tavola rotonda finale anche gli aspetti di attualità. Saranno presenti illustri relatori provenienti da diversi Paesi europei ed è prevista la pubblicazione degli Atti.

The Conference intends to promote better awareness of the history of European monetary unification, in part to stimulate reflection on the decisions of present-day government officials.

First session: 7 maggio, ore 9.30

Chairman: Daniela Preda, Università di Genova

- Robert Triffin e il processo di integrazione monetaria europea (Ivo Maes, National Bank of Belgium and Université catholique de Louvain)
- Le Plan Werner et la découverte d'Europe monétaire (Andreas Wilkens, Université de Metz)

Second session: 7 maggio, ore 11.00

Chairman: Umberto Morelli, Università di Torino

- La fine di Bretton Woods e il Serpente monetario europeo (Maria Eleonora Guasconi, Università di Genova)
- La crisi del dollaro alla fine degli anni Sessanta in prospettiva attuale (Dario Velo, Università di Pavia)

Third session: 7 maggio, ore 15.00

Chairman: Francesco Gui, Università La Sapienza di Roma

- Il Sistema Monetario Europeo (Giovanni Battista Pittaluga, Università di Genova)
- La svolta in Italia: il ruolo di Giulio Andreotti (Daniela Preda, Università di Genova)

Fourth session: 7 maggio, ore 16.30

Chairman : Guido Rey, Università di Genova

- La Présidence Mitterrand, fer de lance de l'Union monétaire européenne? (Jean-Marie Palayret, EUI Archives, Firenze)
- L'azione del Movimento federalista europeo per la moneta europea (Guido Montani, Università di Pavia)

Fifth session : 8 maggio, ore 9.30

Chairman : Franco Praussello, Università di Genova

- Il Trattato di Maastricht: disciplina e crescita (Alberto Majocchi, Università di Pavia)
- La cosiddetta crisi dell'euro e i suoi riflessi sull'ordinamento giuridico europeo (Francesco Munari, Università di Genova)

Sixth Session: 8 maggio, ore 11.00

Chairman: Giovanni D'Alauro (Università di Genova)

- La nuova *governance* economica europea (Adriano Giovannelli, Università di Genova)
- Carlo Azeglio Ciampi: una visione lungimirante della Unione Monetaria (Renzo Castelnovo, Università di Siena)

Final Round Table : 8 maggio, ore 15.30

Tavola rotonda con parlamentari europei della Liguria

Al momento hanno confermato la loro presenza:

- On. Brando Benifei, MEP (Gruppo S&D)
- On. Sergio Cofferati, MEP (Gruppo S&D)
- Dott. Giorgio Anselmi (Presidente Movimento Federalista Europeo)

Con il patrocinio di:



Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al tutor didattico per gli studenti Dott.ssa Eleonora Pace, indicando nome, cognome, matricola, corso di studi e codice credito, al seguente indirizzo e – mail:

3223431@studenti.unige.it